



ALLEGATO 1

INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE IN CO-PROGETTAZIONE DI UN SISTEMA TERRITORIALE DI ACCOMPAGNAMENTO, ATTIVITA' DI FACILITAZIONE E SOCIALIZZAZIONE "PER E CON" LE PERSONE CON DISABILITA' IN CARICO AL CONSORZIO PER L'ASSISTENZA MEDICO PSICO PEDAGOGICA (C.A.M.P.P) – CUP D44D21000080005

RELAZIONE DESCRITTIVA

Il sistema integrato del CAMPP.

Il significativo aumento di situazioni di disabilità, soprattutto intellettiva, sia in termini quantitativi che qualitativi (si vedano ad esempio le segnalazioni da parte del mondo della scuola e neuropsichiatria), ha condotto il CAMPP ad immaginare e prevedere la più ampia gamma possibile di servizi, interventi, progetti (un **sistema**) integrativi o alternativi a quelli "tradizionali" e che ormai non rispondono più alla multi-complessità che tali situazioni spesso presentano.

Tale sistema, inoltre, deve essere "**Integrato**":

- perché la multi-complessità si può affrontare con l'integrazione di più sguardi e competenze professionali (sanitarie e sociali) e con le risorse della comunità (a partire dai vari soggetti del Terzo settore);
- perché va promossa la partecipazione delle famiglie delle persone con disabilità, anche con loro accompagnamento, informazione e conoscenza su temi di estremo rilievo ("dopo di noi", solo per fare un esempio);
- i servizi, progetti ed interventi organizzati dal CAMPP devono essere immaginati come una filiera di opportunità per accompagnare la persona con disabilità nei vari momenti di transizione che si verificano nel corso del suo personale progetto di vita;
- servizi funzionali alla fruizione di particolari progetti devono essere visti come parte integrante di tale sistema e quindi devono comprendere le varie dimensioni multiprofessionali utili allo sviluppo dei progetti di vita (dal benessere all'acquisizione di autonomie).

E' anche per questo che il Piano Programma 2022-2024 del CAMPP intende sviluppare a partire dal 2022 la previsione di una filiera di vari interventi, servizi e progetti per le persone con disabilità in quello che è stato denominato come "sistema integrato di interventi e servizi" del CAMPP, immaginando anche nuovi servizi e progetti sperimentali che vadano ad arricchire la "cassetta degli attrezzi" per la costruzione di progetti personalizzati sostenuti, il più possibile, tramite budget personali di progetto, come peraltro promosso ad esempio dalla LR 22/19 o dalle novità introdotte con modifiche della LR 41/96 (ad esempio l'articolo 20 bis).

Le cornici di riferimento.

Un punto di partenza per le riflessioni progettuali è senza dubbio il **II Piano di Azione Biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità**; anche se si tratta a tutti gli effetti di una fonte dell'ordinamento, essendo stato adottato con il DPR 12/12/2017, il Programma è poco conosciuto e soprattutto mai citato nelle premesse della gran parte delle decisioni di indirizzo che riguardano il mondo della disabilità.

Il testo è invece promosso all'interno del CAMPP come uno strumento di indirizzo e di informazione di rilevante importanza per tutti i soggetti interessati alle politiche per l'inclusione, per le istituzioni, i politici e i decisori.

Di seguito si indica la Linea di Intervento del Programma che tocca i temi della procedura qui presentata, con i propositi del CAMPP (colonna a destra):

Promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità	Accessibilità, progettazione universale, abbattimento barriere architettoniche e senso-percettive	Convenzione con Consulta regionale disabili per collaborare con il CRIBA FVG
	Mobilità e trasporti	Promozione dell'accompagnamento e non del trasporto
	Trasporto privato	
	Accessibilità dei servizi della Pubblica amministrazione (siti web, intranet, documenti, postazioni di lavoro)	Miglioramento del sito web del CAMPP
	Turismo accessibile	
	Accessibilità ai beni storico-artistici e più in generale al patrimonio culturale	
	Monitoraggio sull'applicazione dei principi in materia di accessibilità e mobilità	

Un'altra dimensione teorica che farà da cornice alla co-progettazione è quella relativa al modello della **Qualità di Vita** (o QdV).

In letteratura sono presenti diverse definizioni, ma si può affermare che c'è un generale consenso nel considerare la QdV come un "costrutto misurabile con metodi quantitativi e qualitativi sul grado di soddisfazione nelle principali aree della vita personale delle persone con disabilità".

Vista il modello prescelto dall'Amministrazione regionale e la relativa documentazione che è stata proposta per quanto riguarda la valutazione ed il monitoraggio dei progetti di vita indipendente sostenuti dal fondo per il "dopo di noi", si approfondirà nel corso del triennio 2022-2024 un particolare modello che esplora la QdV della persona con disabilità secondo i seguenti "domini" della stessa:

1. benessere fisico;
2. benessere materiale;
3. benessere emozionale;
4. autodeterminazione;
5. sviluppo personale;
6. relazioni interpersonali;
7. inclusione sociale;
8. diritti ed empowerment

I progetti personalizzati per le persone con disabilità saranno sempre di più sviluppati ed anche redatti secondo format che tengono conto dei domini sopra elencati.

Si ritiene che un sistema integrato di interventi e servizi immaginato in questo modo risponda in modo positivo soprattutto al criterio dell'appropriatezza dell'intervento e progetto personalizzato previsti dal concetto dell'universalismo selettivo ("tutti i servizi accessibili a tutti, ma ogni persona a modo suo"), immaginando per ciascuna persona con disabilità un percorso dedicato, che tenga "seriamente e serenamente" conto delle sue abilità, ma anche limiti.

Un accompagnamento che sviluppi indipendenza e libertà.

Alcuni profili quantitativi.

Come indicato anche nell'Avviso della co-progettazione, si riportano alcuni dati quantitativi utili per dimensionare il progetto:

Utenti di Servizi del CSRE che alla data dell'Avviso di co-progettazione fruiscono di servizi di trasporto:

Denominazione	Indirizzo	Comune	Utenti PcD
CSRE via Sarcinelli	Via Sarcinelli, 113	Cervignano del Friuli	12
CSRE I Camminatori	Via Buonarroto, 14	Cervignano del Friuli	8
CSRE Corgnolo	Via Lancieri d'Aosta, 16	Porpetto	18
CSRE Latisana	Via Istria, 18	Latisana	16
CSRE Le Primizie	Via della Chiesa, 6	Bagnaria Arsa (Privano)	12
CSRE Nuove Opportunità Est	Via Malignani, 5	Cervignano del Friuli	9
CSRE Nuove Opportunità Ovest	Vicolo Molino, 1	Rivignano Teor (Rivarotta)	11
CSRE Meridiano 35 Ovest	Vicolo Molino, 1	Rivignano Teor (Rivarotta)	13

CSRE Girasoli semiresidenziale	–	Via Marconi, 21	Palmanova (Sottoselva)	3
CSRE Meridiano 35 Est		Via Roma, 54	Cervignano del Friuli	08
Progetto “Nucleo Sorriso”		Via Marconi, 21	Palmanova (Sottoselva)	05

Dati salienti relativi all’attuale sistema di trasporto delle persone con disabilità seguite dal CAMPP:

Ditta AAT Azienda Autonoleggio Torino	n. linee A/R attive al giorno	Media km giornalieri	Media n. giorni di servizio all’anno
2019	4	595	220
2020	4	706	180
2021	4	635	220

Cooperativa COSM Udine	n. linee A/R attive al giorno	Media km giornalieri	Media n. giorni di servizio all’anno
2019	4	503	220
2020	4	737	180
2021	4	765	220

La co-progettazione è stata dimensionata soprattutto in base alle ultime annualità, tenendo però presente che la variabile “pandemia da Covid -19” potrebbe presentare modificazioni di cui si terrà conto soprattutto nel corso della co-progettazione secondo le attività della Cabina di Regia che anche allo scopo verrà costituita.

La co-progettazione terrà anche conto del fatto che è intenzione del CAMPP analizzare la fattibilità, partendo da una dettagliata analisi dei bisogni espressi dalle PcD e le loro famiglie, di possibili aperture dei servizi nei periodi in cui questi sono chiusi secondo il calendario indicato nel Piano Programma (di norma nel mese di agosto e durante le vacanze pasquali e natalizie).

Questo sia per venire incontro alle famiglie in termini di sollievo, sia per dare la massima continuità possibili ai progetti educativi che potrebbero risentire di periodi molto lunghi di assenza di frequentazione del Servizio da parte della PcD.

Da....a...come...quando...

Alla presente Relazione si allega anche un un riepilogo degli indirizzi di residenza delle persone che fruiscono attualmente del trasporto, dell’indirizzo del Servizio frequentato e particolari

indicazioni operative (necessità di trasporto di PcD in carrozzina, accesso al servizio per alcuni giorni alla settimana,..).

Le riflessioni condotte dalla Direzione del CAMPP nel corso della preparazione della procedura hanno evidenziato che il 43% delle persone indicate nella tabella potrebbero, ad avviso del personale educativo del CAMPP, fruire in modo positivo di facilitazioni e socializzazione proprio secondo lo slogan adottato con l'Avviso ("i primi 100 metri...gli ultimi 100 metri... imparo a farli da solo").